

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5736 del 11/12/2019
Oggetto	D.lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: HERAMBIENTE SPA - BOLOGNA. Modifica sostanziale dell'autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art. 124 del D.lgs. n. 152/2006, emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. n. 152/2006 e nulla osta in materia di impatto acustico, ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32. Modifica del Provv.to n. 1365 del 15.03.2017 e s.m.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5917 del 10/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno undici DICEMBRE 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: **HERAMBIENTE SPA - BOLOGNA**. Modifica sostanziale dell'autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art. 124 del D.lgs. n. 152/2006, emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. n. 152/2006 e nulla osta in materia di impatto acustico, ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32. Modifica del Prov. n. 1365 del 15.03.2017 e s.m.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.l. n. 101 del 03.09.2019, convertito con L. n. 128 del 02.11.2019;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- l'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- l'art. 113 del D.lgs. n. 152/2006 che assoggetta alla disciplina regionale gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento;
- la Del. G.R. n. 286/2005 Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne e la Del. G.R. n. 1860/2006 - Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della

precedente;

- il Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02/04/2007;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999 "Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera";
- la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 che reca disposizioni in merito alle autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 co. 2 del D.lgs. n. 152/2006;
- L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;

VISTI

- la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. n.152/2006, rilasciata ad HERAMBIENTE SPA, avente sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat, 2/4 e sede dell'impianto in Comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32, finalizzata a svolgere l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art. 124 del D.lgs. n. 152/2006, emessa con Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017, così come modificato con Provvedimento n. 597/2019, mediante interventi sulla rete antincendio, ed avente scadenza il 15.03.2027;

DATO ATTO che, con la suddetta autorizzazione, sono state altresì dettate alcune prescrizioni riguardanti la gestione dei piazzali e delle aree di pertinenza dell'impianto, finalizzate al contenimento della diffusione di polveri;

RICHIAMATA, inoltre, l'Autorizzazione Idraulica relativa all'impianto in esame, rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna come da ultimo rinnovata con Prot. n. 17792/CES/4445 del 27.06.2019, concernente lo scarico di acque meteoriche nel Canale di bonifica "Raibano Ramo Bruschetto";

DATO ATTO che, con Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017, è stata anche disposta, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, l'approvazione del progetto di variante concernente un ampliamento delle aree destinate alla gestione dei rifiuti, nonché un diverso lay-out dell'impianto;

DATO ATTO, inoltre, che il suddetto Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017 ha stabilito che, ad impianto ed attrezzature pienamente in attività, la ditta svolgesse una campagna di monitoraggio acustico, rilevando i livelli sonori cagionati presso i ricettori più vicini e predisponendo un collaudo post operam;

VISTO che il termine dei lavori di realizzazione del progetto di variante approvato di cui sopra, con Provvedimenti n. 1850 del 16.04.2018 e n. 1536 del 28.03.2019, è stato prorogato e fissato al 31.03.2020;

ACQUISITA la nota fatta pervenire in data 09.04.2019, con la quale HERAMBIENTE SpA, realizzati tutti gli interventi autorizzati con Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017, ad esclusione dello spostamento della linea del vetro, e pertanto con impianto non ancora pienamente in attività, ha trasmesso comunque una verifica di impatto acustico, quale collaudo acustico parziale afferente allo stato di fatto;

VISTA l'istanza di variante sostanziale dell'autorizzazione suddetta, presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta HERAMBIENTE SPA, in data 10.05.2019, finalizzata:

- all'inserimento di una nuova sezione di triturazione, mediante impianto mobile, di rifiuti costituiti da frazione legnosa, ingombranti, multimateriale di elevata pezzatura nonché sovvalli provenienti dalla selezione di queste ultime due tipologie di rifiuto;
- al rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, prodotte dall'introduzione della sezione di triturazione suddetta;
- a ricomprendere nell'autorizzazione il nulla osta di impatto acustico, ex L. n. 447/1995;

VISTA la dichiarazione resa dall'interessato, in allegato all'istanza suddetta, circa l'invarianza dello stato legittimato dell'attività in relazione agli scarichi idrici come già autorizzati;

VISTO che, con nota PGRN/2019/90066 del 07.06.2019, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 5/2019 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati il Comune competente, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Consorzio di Bonifica della Romagna, Comando Provinciale VVFF e l'interessato;

DATO ATTO che la Conferenza, il cui verbale è depositato agli atti, ha ammesso l'inoltro di documentazione integrativa e, fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE, ha espresso parere favorevole alla modifica sostanziale dell'autorizzazione richiesta, con eventuali prescrizioni ritenute opportune dal Servizio Territoriale di ARPAE;

VISTA la Del. G.C. n. 101 del 25.06.2019, con la quale il Comune di Coriano ha espresso il proprio parere favorevole, condizionato, per gli interventi edilizi previsti, alla possibilità di realizzazione delle sole opere di cui all'art. 118 delle norme di attuazione del PRG vigente e con prescrizioni attinenti alla cortina verde perimetrale ed all'impatto acustico;

VISTO che la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi è stata trasmessa dall'interessato il 23.09.2019 e che la stessa è stata valutata positivamente da ARPAE;

VISTA la Del. G.C. n. 157 del 15.10.2019, con la quale il Comune di Coriano, in considerazione delle integrazioni prodotte sopracitate, ha ritenuto, tra gli altri:

- l'ammissibilità, ai sensi dell'art. 118 delle norme di attuazione del PRG vigente, degli interventi edilizi previsti, alla categoria della manutenzione ordinaria;
- di esprimere parere positivo in merito all'impatto acustico, condizionato alla realizzazione di opere di mitigazione, così come riportato nella parte dispositiva;
- che sia necessario provvedere alla riqualificazione dell'area verde, in prossimità della Via Raibano, mediante adeguata piantumazione, così come riportato nella parte dispositiva;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

ELABORATI	data	scala
Elaborato 1: Relazione tecnica	03.05.2019	/
Elaborato 1: Relazione tecnica - documentazione integrativa	20.09.2019	/
Autocertificazione invarianza stato legittimato scarichi e CPI	07.05.2019	/
Elaborato 3: Planimetria impianto e stoccaggio: Ubicazione trituratore stato di progetto	03.05.2019	1.200
Elaborato 4: Valutazione previsionale di impatto acustico	03.05.2019	/
Elaborato 2: Relazione integrativa impatto acustico	20.09.2019	/

ACQUISITI agli atti:

- la nota prot. n. 320522 del 02.04.2019, con la quale la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Procedura di Prevalutazione Ambientale, ha ritenuto che la modifica, costituita dall'inserimento della nuova linea di triturazione mediante trituratore mobile, non necessiti di essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);
- la nota PGRN/2019/100498 del 26.06.2019 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti ed emissioni in atmosfera), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- le Del. G.C. n. 101 del 25.06.2019 e n. 157 del 15.10.2019, con le quali il Comune di Coriano ha espresso il proprio parere, favorevole con prescrizioni;
- la nota prot. n. 17205 del 20.06.2019, con la quale il Consorzio di Bonifica della Romagna ha espresso parere favorevole ai sensi della L.R. n. 4/2007;
- la nota prot. n. 9299 del 16.07.2019 del Comando provinciale di Rimini dei Vigili del Fuoco;

VISTA la pubblicazione sul sito web della Prefettura di Bologna concernente l'iscrizione, risultante in scadenza al 14.05.2020, della ditta **HERAMBIENTE Spa**, nell'elenco della Prefettura stessa, istituito ai sensi della L. n.190/2012 e del DPCM del 18.04.2013 e ss.mm. (White List), attestante, alla data del 08.11.2019, l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.lgs. n.159/2011;

VISTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 966,00;

VISTA la L. n. 128 del 02.11.2019, di conversione con modifiche del D.l. n. 101 del 03.09.2019, che ha modificato l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, stabilendo che in mancanza di criteri specifici da adottarsi attraverso decreti ministeriali ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, le autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE nonché di criteri dettagliati, individuati al comma 3 dell'articolo in esame;

VISTO inoltre, che ai sensi dell'art. 184-ter – comma 3 - del D.Lgs. n. 152/2006, in mancanza dei criteri di cui al comma 2 suddetto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai D.M. 5 febbraio 1998, D.M. n. 161/2002 e n. 269/2005;

CONSIDERATO che il Provv. n. 1365 del 15.03.2017 e s.m. autorizza la cessazione della qualifica di rifiuto, mediante l'operazione R3, relativamente a tre codici EER, di matrice cartacea, e che tra questi vi è il 191201, non ricompreso nel D.M. 5 febbraio 1998, né tantomeno nei D.M. n. 161/2002 e n. 269/2005;

TENUTO CONTO, pertanto, che è possibile autorizzare il rifiuto di cui all'EER 191201 limitatamente alle sole operazioni R13 ed R12;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica dell'autorizzazione richiesta, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

SENTITO il Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, Ing. Giovanni Paganelli;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTE:

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n.7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di ARPAE, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DISPONE

1. di MODIFICARE, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, l'Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, con Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017, così come modificato con Provvedimenti nn. 1850/2018, 597/2019 e 1536/2019, alla ditta HERAMBIENTE SPA, avente sede legale in Bologna, Via C.B. Pichat, 2/4 e sede dell'impianto in comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32, su un'area ricadente sulla particella 61 del foglio 20, del catasto terreni dello stesso Comune, stabilendo che tale autorizzazione sostituisce e ricomprende:
 - autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - competenza di ARPAE;
 - autorizzazione ex art. 124 del D.lgs. 152/2006 allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura - competenza comunale;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.lgs. n. 152/2006 - competenza di ARPAE;
 - nulla osta in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - competenza comunale;
2. di stabilire che, **entro 45 giorni dal ricevimento del presente Provvedimento**, HERAMBIENTE SPA presenti, al Comune di Coriano quale autorità competente e ad ARPAE per conoscenza, il progetto concernente la riqualificazione dell'area verde in prossimità di Via Raibano, mediante costituzione di un filare continuo e compatto di piante ad alto fusto, individuate esclusivamente tra le essenze di pioppo cipressino, carpino bianco piramidale o cipresso, da piantumarsi all'interno della corte dello stabilimento o all'esterno di essa;
3. di dare atto che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente (punto 4 – dispositivo del Provvedimento n. 1365 del 15.03.2017, così come modificato dal punto 2. del Provv. n. 597 del 08.02.2019),

aggiornata, con riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera e in materia di impatto acustico, con i sottoelencati elaborati progettuali, anch'essi depositati agli atti di ARPAE - SAC di Rimini:

ELABORATI	data	scala
Elaborato 1: Relazione tecnica	03.05.2019	/
Elaborato 1: Relazione tecnica - documentazione integrativa	20.09.2019	/
Autocertificazione invarianza stato legittimato scarichi e CPI	07.05.2019	/
Elaborato 3: Planimetria impianto e stoccaggio: Ubicazione trituratore stato di progetto	03.05.2019	1.200
Elaborato 4: Valutazione previsionale di impatto acustico	03.05.2019	/
Elaborato 2: Relazione integrativa impatto acustico	20.09.2019	/

4. di allegare il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 (Conferenza n. 5 del 27.06.2019), come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, quale **Allegato A**;
5. di dare atto che la planimetria denominata Elaborato 3 *Planimetria impianto e stoccaggi – Ubicazione trituratore stato di progetto*, è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato B**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di rammentare alla ditta che gli interventi edilizi previsti sono subordinati alla redazione del fascicolo strutturale ai fini della valutazione della sicurezza sismica nonché al possesso dei titoli edilizi qualora necessari;
7. di trasmettere, unitamente al presente Provv.to, gli elaborati elencati al precedente punto 3;
8. di stabilire che, **entro 45 giorni dal ricevimento del presente Provvedimento**, HERAMBIENTE SPA presenti, a pena di revoca dell'autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n. 96/51787697 del 13.10.2008, rilasciata da Unipol Assicurazioni, già prestata ai sensi della Del. G.R. n. 1991/2003), riportante l'emissione del presente Provvedimento;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

9. è ammesso l'utilizzo del trituratore mobile così come da elaborati di progetto, con la linea denominata *L4 - trituratore mobile*;
10. l'allegato D al Provvedimento di Autorizzazione n. 1365 del 15.03.2017 è sostituito in toto dall'**allegato C** al presente Provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006:

11. il punto 13. dispositivo del Provvedimento di Autorizzazione n. 1365 del 15.03.2017 è sostituito in toto dal seguente:

13. devono essere rispettate le seguenti prescrizioni in materia di EMISSIONI IN ATMOSFERA:

13.1 la gestione dei piazzali e delle aree di pertinenza dell'impianto, da mantenere costantemente puliti e in condizioni da non costituire pericolo per la salute e per l'igiene, deve garantire il minore sollevamento possibile di polveri, derivanti dal transito e dall'operatività dei mezzi di utilizzati; pertanto, quantomeno al termine di ogni turno, la ditta deve assicurare la pulizia di tutte le aree scoperte attraverso l'utilizzo di mezzi appositi, quali spazzatrici

13.2 devono essere adottate le modalità gestionali di cui alla tabella seguente:

IMPIANTO O ATTIVITÀ	FASE	PRESCRIZIONI
movimentaz. tranciatura e stoccaggio	arrivo ingombranti	Limitare al massimo l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura. Camion provvisti di idonee coperture (telone). Limitazione delle velocità degli autocarri e di tutti i mezzi a < 30 km/h.
	carico/scarico	Scarico del materiale per la formazione dei cumuli o per la lavorazione ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Eventuale bagnatura.
	cumuli	I cumuli che per tipologia di materiale e/o causa delle condizioni climatiche (stagione estiva, vento superiore ai 3.3 m/s Scala Beaufort) possano generare emissioni diffuse, bagnatura del materiale.
tritatore (operazioni all'aperto)	carico/ scarico/nastri trasportatori	Movimentazione ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Eventuale bagnatura, Tritatore Installazione di anemometro per la corretta rilevazione della velocità del vento. In caso di velocità superiori ai 40 Km/h (11 m/s) le attività di carico/scarico e tritatura devono essere sospese.
Generale	piazzali	Bagnatura con cadenza regolare dei piazzali e delle vie interne (in particolar modo durante la stagione estiva) mediante sistema idoneo.
		Limitazione della velocità degli autocarri e di tutti i mezzi < 30 km/h.
	cumuli	I cumuli sia dei rifiuti che del materiale di risulta dalla fase di tritatura non dovranno superare la eventuale recinzione o cortina a verde e comunque in nessun caso potrà superare i 4 mt di altezza.
	movimentazione	Durante tutte le eventuali fasi di movimentazione, limitare al massimo l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPATTO ACUSTICO

- 12.** di stabilire che, **entro 45 giorni dal ricevimento del presente Provvedimento**, HERAMBIENTE SPA presenti al Comune di Coriano, quale autorità competente e ad ARPAE per conoscenza, il progetto riferito alle opere di mitigazione acustica necessarie per la tutela del ricettore R1, così come identificato nella documentazione agli atti - al fine del rispetto dei limiti di emissione previsti dal piano di Classificazione acustica adottato;

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

- 13.** di invitare il Comune di Coriano, con riferimento ai precedenti punti 2 e 12, ad informare ARPAE in merito al recepimento dei progetti ivi prescritti;
- 14.** di confermare, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento di ARPAE n. 1365 del 15.03.2017 e s.m., che dovrà essere conservato presso la sede dell'impianto, unitamente al presente Provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
- 15.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 16.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
- 17.** di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
- 18.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 19.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.